

25. Settembre

Ictus Oculare e GLP-1

*Un filosofo è un uomo cieco, in una stanza buia,
che cerca un gatto nero che non c'è.
Un teologo è l'uomo che riesce a trovare quel gatto.*
Bertrand Russell

Antefatto:

Secondo un articolo di USA Today del del 21 settembre, migliaia di cause legali, tra cui almeno 4.000 richieste di risarcimento consolidate, sostengono che farmaci a base di GLP-1 come **Ozempic, Wegovy, Zepbound e Trulicity** abbiano causato la perdita della vista, con una recente ondata di cause incentrata specificamente sulla **neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica**.

La **NAION** è una rara patologia che causa una perdita improvvisa, spesso permanente, della vista in uno o entrambi gli occhi. Talvolta chiamata "**ictus oculare**", è causata da un'interruzione del flusso sanguigno al nervo ottico. Colpisce tipicamente persone di età pari o superiore a 50 anni, con un'incidenza che varia da due a dieci casi ogni **100.000 persone all'anno** in questa fascia d'età, secondo l'**American Academy of Ophthalmology**.

I querelanti sostengono che Eli Lilly e Novo Nordisk sapessero o avrebbero dovuto sapere del rischio di NAION e non abbiano avvertito i pazienti. Quasi 100 cause legali specifiche per NAION sono state intentate nel New Jersey dal 2025, con un altro gruppo di casi a Filadelfia. Novo Nordisk e Lilly hanno contestato un nesso significativo e hanno osservato che i pazienti con diabete presentano già un rischio di base elevato di complicanze alla vista. I risultati delle ricerche sono contrastanti.

Uno studio del 2024 condotto dal Mass General Brigham e dalla Harvard Medical School e uno studio del 2025 pubblicato su Diabetes, Obesity and Metabolism hanno riscontrato un'associazione tra semaglutide e NAION, **ma non hanno stabilito un rapporto di causalità**.

Altri studi, tra cui uno finanziato da **Novo Nordisk** all'inizio di quest'anno, non hanno trovato alcuna associazione.

A giugno, Novo Nordisk ha aggiunto un'avvertenza sulla neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica (NAION) alle etichette europee di Wegovy e Ozempic, specificando che la condizione può verificarsi in un paziente su 10.000. L'avvertenza compare anche sulle etichette nel Regno Unito, nell'UE, in Danimarca e in Australia, ma non negli Stati Uniti. L'**American Academy of Ophthalmology** ha affermato che le prove attuali non giustificano un'avvertenza generalizzata negli Stati Uniti.

La **NAION** non è l'unica patologia oculare studiata in relazione ai GLP-1. **Uno studio del 2025**

Jimena Tatiana Hathaway et al

Risk of Nonarteritic Anterior Ischemic Optic Neuropathy in Patients Prescribed Semaglutide

ha rilevato che i pazienti che assumevano semaglutide presentavano un rischio maggiore di degenerazione maculare senile neovascolare, e l'**American Academy of Ophthalmology** e la North

American Neuro-Ophthalmology Society hanno affermato che la semaglutide potrebbe anche peggiorare la retinopatia diabetica, causando complicazioni maculari e visione offuscata. Uno studio del 2024 ha richiamato per la prima volta l'attenzione su una possibile associazione con la NAION, e uno studio di follow-up condotto nello stesso anno ha confermato tale associazione.

Lo studio, pubblicato il 3 luglio su *Jama Ophthalmology* ha rilevato che i pazienti in trattamento con Ozempic e Wegovy avevano maggiori probabilità di sviluppare neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica, nota come NAION, una condizione che limita il flusso sanguigno al nervo ottico e causa un'improvvisa perdita della vista.

Ricercatori del Mass General Brigham e della Harvard Medical School, entrambi con sede a Boston, hanno condotto uno studio retrospettivo utilizzando i dati delle cartelle cliniche di un registro di pazienti senza precedenti di NAION visitati da neuro-oftalmologi presso un istituto accademico tra il 2017 e il 2023. Si sono concentrati su un sottogruppo di circa 1.700 pazienti affetti da diabete, sovrappeso o obesità, e hanno confrontato gli esiti dopo 36 mesi tra coloro che assumevano semaglutide e coloro a cui il farmaco non era stato prescritto.

Dei 200 pazienti diabetici in trattamento con semaglutide, diciassette hanno sviluppato NAION, un tasso quattro volte superiore rispetto a coloro che non assumevano il farmaco. Nel gruppo di pazienti obesi, 20 su 361 in trattamento con il farmaco hanno sviluppato la patologia, un tasso sette volte superiore.

Un portavoce di Novo Nordisk ha dichiarato all'agenzia di stampa che lo studio non è sufficiente a stabilire un collegamento tra semaglutide e NAION e ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“La sicurezza dei pazienti è una priorità assoluta per Novo Nordisk e prendiamo molto seriamente tutte le segnalazioni di eventi avversi derivanti dall'uso dei nostri farmaci.”

Aneddoticamente, alcuni medici affermano di aver avuto pazienti in trattamento con semaglutide che hanno sviluppato la patologia, pur sottolineando che è prematuro concludere che questi farmaci di grande successo causino la NAION, soprattutto perché il diabete e le patologie correlate sono fattori di rischio. Secondo gli esperti, è necessario un ampio studio clinico randomizzato e controllato per studiare un nesso causale.

La NAION non è l'unica patologia oculare studiata in relazione ai GLP-1. Uno studio del 2025 ha rilevato che i pazienti che assumevano semaglutide presentavano un rischio maggiore di degenerazione maculare senile neovascolare, e l'American Academy of Ophthalmology e la North American Neuro-Ophthalmology Society hanno affermato che la semaglutide potrebbe anche peggiorare la retinopatia diabetica, causando complicazioni maculari e visione offuscata. Uno studio del 2024 ha richiamato per la prima volta l'attenzione su una possibile associazione con la NAION, e uno studio di follow-up condotto nello stesso anno ha confermato tale associazione.

La causa intentata da NAION si aggiunge a una più ampia ondata di azioni legali contro il GLP-1, comprese le cause consolidate che lamentano danni gastrointestinali come gastroparesi e ostruzione intestinale, mentre le case farmaceutiche continuano a difendere il profilo di sicurezza di questi farmaci.